

CAMBIANO LE REGOLE PER I RIMORCHI: OCCHIO AI LIBRETTI E ALLE PATENTI

Scompare «l'eccezione TATS», anomalia tutta italiana che l'Europa ha voluto cancellare

C'era una volta «l'eccezione T.A.T.S.». Era una procedura prevista solo in Italia e applicata esclusivamente al trasporto di attrezzature tecniche e sportive (auto e moto da corsa, alianti, cavalli e imbarcazioni). In pratica, in caso di controllo della Polizia Stradale o altri Corpi preposti, per determinare che l'automobilista non «sforasse» i pesi massimi ammessi per il traino, in altri ambiti bastava fare la somma dei pesi esposti sui libretti, mentre nel caso dei trasporti predetti no: se c'era un dubbio si doveva andare sulla bascula.

Questo avveniva perché in fase di omologazione ai T.A.T.S. venivano assegnate due masse complessive, una minima e una massima, che figuravano sia sulla targhetta applicata sui veicoli sia sulla carta di circolazione. Questi carrelli, quindi, potevano essere abbinati a «trattori» la cui massa e capacità erano comprese nel range fra il peso minimo e il massimo di omologazione: era la cosiddetta «portata variabile».

In ragione di ciò, il 25 maggio del 1994 il Ministero dei Trasporti, tramite circolare della MCTC (n. 4494) stabilì che, in caso di controllo la rilevazione effettiva della massa circolante fosse effettuata sulla bascula e non attraverso la somma dei pesi esposta sui libretti.

PORTATA VARIABILE

Di fatto accadeva che, in virtù della «portata variabile», si poteva trainare un rimorchio più pesante di quanto consentito dalla patente posseduta, ma caricarlo



Con la recente circolare del Ministero dei Trasporti qualche automobilista-diportista potrebbe trovarsi in difficoltà con la licenza di guida.

in modo che il calcolo totale dei pesi rientrasse nei parametri della licenza. (B o la più recente B96). Da tempo in Europa, invece, non si ragionava in questi termini (i rimorchi T.A.T.S. non esistono!) e l'Italia ha dovuto mettersi in pari. Due anni fa entrarono in vigore le nuove norme relative alle patenti (direttive europee 126/2006 e 113/2009, recepite dall'Italia nel 2011 - decreto legislativo 8 aprile, n. 59 esecutivo dal 19 gennaio

2013), che - fra le altre cose - istituivano la «B96» e andavano a modificare l'articolo 116 del Codice della Strada. Già allora ci rendemmo conto che qualcosa non quadrava: la norma parlava, infatti, sempre di masse massime ammesse non citando mai «l'eccezione T.A.T.S.». Chiedemmo lumi al Ministero competente, ma non ricevemmo mai risposta, finché il 26 ottobre di quest'anno è arrivata

la circolare (n. 24640) che abroga definitivamente quella citata precedentemente (del 1994): non ci sono più eccezioni per i T.A.T.S., i limiti di patente per questi rimorchi vanno calcolati con riferimento esclusivo alla massa massima autorizzata sui documenti di circolazione (di auto e carrelli), come del resto per tutti gli altri tipi di trasporto.

PESI MASSIMI

Noi l'avevamo già scritto nel 2013 (si veda al proposito il numero 316 de *Il Gommone*), confortati anche dall'interpretazione di un operatore del settore, Mirco Baraldi di Autoscuole Baraldi (Reggio Emilia e Guastalla) il quale ci conferma anche oggi che: «... la nuova normativa parla sempre di masse massime autorizzate, quindi va considerato il valore riportato sulla carta di circolazione - codice F2». Siccome, però, la circolare del '94 era effettivamente operativa e non abrogata, per un paio di anni molti hanno continuato a fare i conti alla vecchia maniera.

Ora, invece, non si scappa più. Che cosa vuol dire questo? Per alcuni nulla, per certi è una buona notizia, mentre ad altri farà storcere il naso. In ogni caso, quello che vi consigliamo vivamente è di controllare i libretti delle vostre auto e dei rimorchi: potreste accorgervi di guidare un «treno» (auto + carrello con gommone) eccedente i limiti di peso consentiti dalla vostra licenza. E sarebbe un guaio grosso se vi dovesse fermare la Stradale: la guida con patente «non corrispondente» è equiparata a quella «senza patente», quindi una grave violazione del Codice della Strada.

CHE COSA CAMBIA

Il cambiamento più evidente è che d'ora in poi i controlli della Polizia o altri Corpi preposti alla sicurezza della circolazione stradale faranno riferimento ai pesi esposti sui libretti. Un compito facilitato per loro, ma anche per gli utenti i quali, all'atto dell'acquisto di un nuovo rimorchio o di una vettura potranno sapere rapidamente, con una semplice addizione, che cosa gli consente di guidare la patente di cui dispongono. Niente più bascula, allora? Non è proprio così: la bascula verrà usata in *estrema ratio*, cioè se ai controllori non quadrerà qualcosa potranno sempre portarvi alla pesa. Facciamo l'esempio di qualcuno che, con la patente B96, si metta alla guida di una Toyota Land Cruiser, accreditata di una capacità di traino di 3.000 kg. L'auto ha una massa massima ammessa di 2.600 kg, il carrello agganciato è da 1.500 kg, perciò il valore che si ricava dalla somma di quelli esposti sui libretti è di 4.100 kg. Mettiamo che l'autista-diportista in questione voglia fare il furbetto e carichi sul rimorchio 1.800/2.000 kg anziché i previsti 1.500 (tanto la macchina può trainare fino a 3.000!). Il furbacchione viene

MASSE E RIMORCHI: FACCIAMO I CONTI

VETTURA	PESO RIMORCHIABILE	MASSA MAX AMMESSA	MASSA MAX COMPLESSIVA	PATENTE RICHIESTA
Suv (peso a vuoto: 2.010 kg)	3.000 kg	2.600		
con rimorchio m.m.a. 1.000 kg			3.600	B96
1.500 kg			4.100	B96
2.000 kg			4.600	BE*
*: con le vecchie norme, se viaggiava a pieno carico ci voleva la BE, ma se il rimorchio veniva caricato fino a 1.650 kg bastava la B96.				
Furgonetta (peso a vuoto: 1.320 kg)	1.000 kg	2.070		
con rimorchio m.m.a. 1.000 kg			3.070	B
1.500 kg			3.571	B96*
2.000 kg			4.070	B96*
*: in precedenza serviva la BE perché il rimorchio a pieno carico pesa più della motrice. Il rimorchio andava comunque caricato fino a 1.000 kg, ovvero il massimo della massa trainabile ammessa per questa vettura.				
Crossover (peso a vuoto: 1.536 kg)	1.800 kg	2.059		
con rimorchio m.m.a. 1.000 kg			3.059	B
1.500 kg			3.559	B96*
2.000 kg			4.059	B96**
*: in precedenza bastava la B se viaggiava con il rimorchio caricato fino a 1.441 kg, la B96 a pieno carico. **: prima ci voleva la BE perché il rimorchio a pieno carico pesa più della motrice a vuoto. Il rimorchio andava comunque caricato fino a max 1.800 kg.				
Suv (peso a vuoto: 2.045 kg)	3.500 kg	2.950		
con rimorchio m.m.a. 1.000 kg			3.950	B96
1.500 kg			4.450	BE*
2.000 kg			4.950	BE
*: con le vecchie norme se viaggiava con il rimorchio caricato solo fino a 1.300 kg poteva bastare la B96.				

fermato per controllo e ai poliziotti sembra che quei due fuoribordo che penzolano a poppa portano il carico ben oltre i 1.500 kg scritti sul libretto del rimorchio. Che cosa succede? Che, per non sbagliare, si porta auto e rimorchio carico alla pesa e il trucco viene smascherato. Certo, si può sempre rischiare, ma ne vale davvero la pena? Secondo noi no. Da sottolineare, inoltre, che mentre prima la massa a vuoto del veicolo «giocava» un ruolo importante nella determinazione di masse e licenze di guida, ora tutto questo è superato: con le vecchie norme con la patente «B» non si poteva guidare un veicolo che a vuoto pesasse meno del rimorchio, ci voleva la «BE». Ora, in teoria, il rimorchio può eccedere il peso del veicolo a vuoto, basta che la somma delle masse massime dei due mezzi non superi 3.500 kg o 4.250 in caso di «B96». Secondo la circolare 56245-div3-B DEL 28 novembre 2006, infatti: «...è possibile trainare anche un rimorchio (o semirimorchio) di peso

complessivo più elevato (al peso massimo rimorchiabile della motrice, ndr) purché lo stesso venga caricato nel limite del peso rimorchiabile attribuito alla motrice». Pensate già di attaccare un carrello da 3.500 kg alla Fiat Panda di vostra moglie? Potete guidare un tale «treno», purché abbiate la patente BE e il rimorchio carico pesi non più di 800 kg, limite rimorchiabile frenato del mezzo. Siccome la Panda a pieno carico porta 1.340 kg e la m.m.a. del rimorchio è 3.500 kg, il totale fa 4.840, quindi nei limiti della BE. Resta da capire chi trainerebbe un rimorchio da 3.500 kg con una Panda! E' ovviamente un caso limite.

NIENTE DEROGHE

Questo modo di calcolare i pesi potrebbe riservare delle sorprese per qualcuno: come potete vedere dalla tabella che pubblichiamo sopra, infatti, ci sono casi di rimorchi la cui massa massima determina un aumento di peso considerevole ai fini del calcolo della patente: se prima bastava non caricare fino al limite un rimorchio, ora il carico effettivo non c'entra (tranne che si tratti di sovraccarico, ovviamente):

il riferimento è quello scritto sui libretti. Prendiamo ancora il Toyota Land Cruiser: col rimorchio da 2.000 kg prima bastava caricarlo fino a 1.650 kg e si guidava con la patente «B96» ora invece ci vuole la «BE». Non ci sono deroghe, né possibilità di appello. Chi si trovasse in questa situazione dovrà farsene una ragione e sfruttare i mesi invernali per dotarsi di una licenza idonea. Per conseguire la patente «B96» basta affrontare un esame pratico e non serve nemmeno rifare la visita medica. Per la «BE» invece bisogna rifare anche la teoria... I costi? Presso l'interlocutore da noi interpellato si aggirano mediamente sui 650 euro per la «BE» e meno di 500 per la «B96». Cosa si rischia se non ci si mette in regola? Il sequestro del mezzo, una sanzione che supera i 2.200 euro e un processo penale in caso di recidiva. Per non parlare dell'eventualità di un incidente... capite bene che le responsabilità potrebbero essere molto gravi.

(Anna Giudice)

(Ringraziamo RSA Italia e Autoscuole Baraldi per la gentile collaborazione)

QUALE LICENZA E QUALE TRAINO?

PATENTE B	PATENTE B96	PATENTE BE
<p>Si possono guidare autoveicoli la cui massa massima autorizzata non supera 3.500 kg, progettati e costruiti per il trasporto di non più di otto persone oltre al conducente (categoria B).</p> <p>Agli autoveicoli di questa categoria può essere agganciato un rimorchio: il totale del «treno» auto + rimorchio non deve superare i 3.500 kg.</p>	<p>Per guidare un complesso veicolare composto da un mezzo di categoria B (vedi definizione precedente) cui sia stato agganciato un rimorchio e la massa massima autorizzata della combinazione sia inferiore ai 4.250 kg, è richiesta la patente B96.</p>	<p>Questo tipo di licenza abilita alla guida di complessi composti di motrici della categoria B (vedi primo blocco) e rimorchi o semirimorchi la cui massa max non superi i 3.500 kg. In pratica, se il «treno» veicolare supera i 4.250 kg (ma non i 7.000) per guidarlo ci vuole la patente B-E.</p>